

Alcune immagini di Pitti Fragranze, alla Stazione Leopolda di Firenze.

Composizioni olfattive intriganti, concept d'avanguardia, design ispirazionali. È la profumeria artistica

Si è appena chiusa un'altra edizione (la 21esima) di Pitti Fragranze. Anche quest'anno la kermesse, dedicata alla profumeria artistica e all'alta cosmesi, ha animato gli spazi della Stazione Leopolda di Firenze, aggiudicandosi ampi consensi. Solo per segnalare qualche dato: 189 i marchi espositori, 1.600 i buyer e 300 tra giornalisti e influencer che hanno preso parte alla manifestazione.

Il futuro è adesso

Nonostante la presenza di numerosi brand dall'estero (circa il 75 per cento), l'Italia si è sicuramente distinta per originalità e creatività. Tant'è che ad alcuni progetti made in Italy sono bastati tre giorni di fiera per diventare virali sui social. Uno di questi è Agarthi, il nuovo brand di profumi lanciato dalla società Aquacosmetics, che ha centrato in pieno il tema di quest'anno dell'evento, che era Percezione Reinventata.

I jus di Hidden Shores, Burning Core, Floating Lands e Waterways Spell, firmati dal marchio, sembrano arrivare dal Metaverso e, con i loro ingredienti sostenibili, conducono in un viaggio al centro della Terra attraverso i sentori di acqua, aria, terra e fuoco. Anche la scia di Blackout di Rito

invita a guardare al futuro da un'altra prospettiva, senza lasciarsi sopraffare dall'oscurità, ma anzi approfittando di essa per guardare verso le galassie. Non a caso il suo jus concentrato al 22 per cento è ultra avvolgente

Tradizioni fragranti

proprio come il buio.

Diverso, invece, il concept di Ciatu che, con i suoi profumi, promuove c valorizza il patrimonio culturale di Sicilia evocando colori, passioni ed eccessi di un terra ricca di tradizioni. I suoi flaconi, espressione di alto design, sono così contraddistinti da vivaci illustrazioni realizzate proprio da artisti del luogo con riferimento a reperti archeologici e opere d'arte della storia siciliana. Insomma, tra passato e futuro la profumeria di nicchia si conferma ancora una volta vincente.

E RIPRODUZIONE RISERVATA

KHALISA



(130 euro).

4. Hidden Shores

di Agarthi è un viaggio lungo

rive misteriose (220 euro).

In scena

di Ivan Pestillo

In ricarica (corpo e mente)

Lo stress riprende il sopravvento?
Basta poco per ritrovare
motivazione ed energia. Dalla fuga
in spa ai rituali da fare a casa,
alle scie profumate rinvigorenti.
I consigli per vivere uno
dei momenti più delicati dell'anno.
Al meglio, con positività

di Ivan Pestillo - foto di Marcus Ohlsson



Il massaggio che risveglia

Durante il weekend le terme sono la meta perfetta per una fuga rigenerante. Da Aquardens, vicino a Verona, il menu dei massaggi comprende un Trattamento Rivitalizzante in tre step: si parte da una delicata esfoliazione che risveglia la cute, poi si applica una maschera super idratante al profumo di frutta su tutto il corpo e si procede con un massaggio al viso con tanto di impacco antietà. Chi volesse allontanare ogni stress e regalarsi una sensazione di profondo benessere può richiedere, invece, il massaggio californiano: dura 50 minuti e viene effettuato con l'aiuto di unguenti al vitaminico profumo di agrumi. Una vera sferzata di energia in vista del ritorno in ufficio il lunedì.

La doccia rinvigorente

A casa, invece, sono la vasca e il box doccia a trasformarsi in una personal spa. «Il bagno è più un rituale calmante, soprattutto se arricchito con qualche goccia di olio essenziale» spiega Corinna Rigoni, presidente di Donne Dermatologhe Italia. «Attenzione però a non prolungarlo oltre i 20 minuti e a mantenere la temperatura dell'acqua attorno ai 37 gradi per non rilassare troppo i tessuti, inaridire la pelle e abbassare la pressione sanguigna». Meglio, dunque, la doccia perché risveglia pelle e sensi. Non a caso, su Tik Tok spopola l'hashtag #EverithingShower che, con oltre 360 milioni di visualizzazioni, indica il trend della doccia tutto-in-uno. Questa comprende 25 step, dal massaggio del cuoio capelluto alla depilazione, passando per scrub e detersione, alla fine dei quali si esce dal bagno come nuovi. Concedetevela una volta a settimana seguendo i consigli della creator @summerrrlily.

Profumo d'energia

Impossibile poi ritrovare energia se l'ambiente intorno a noi è grigio e spento. Anche candele e complementi d'arredo possono fare la differenza e renderci più produttivi attraverso la vista e l'olfatto. «Chi si sente nervoso può scegliere le note calmanti dell'ambra, dell'incenso e della mirra» racconta Daniela Caon, co-founder di Laboratorio Olfattivo e Maison Tahité. «Nella zona notte, in particolare, diffonderei scie morbide e talcate oppure spray che conciliano il sonno». Se, invece, avete bisogno di una marcia in più, accendente una candela già di prima mattina, subito dopo il risveglio. «Punterei su note frizzanti e rigeneranti come tutte quelle appartenenti alla famiglia degli esperidati. Nella linea Agrumeto di Laboratorio Olfattivo, per esempio, c'è una nota di pompelmo super energizzante. E chi non si sveglierebbe con il profumo di un buon caffè? Per questo consiglio di provare anche il diffusore Coffee Break di Maison Tahíté». Sentitevi molto fortunati invece se avete la possibilità di accendere una candela profumata in ufficio, o comunque sul posto di lavoro, senza disturbare i colleghi che potrebbero non gradire. «Largo alle note di limone e zenzero che aiutano a mantenere la concentrazione o a quelle balsamiche che ricaricano»

conclude Daniela

Caon.